



INFORMATIVA PRIVACY WHISTLEBLOWING

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e del D.lgs. 24/2023

La presente informativa descrive le modalità di trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della gestione delle segnalazioni whistleblowing ai sensi del D.lgs. 24/2023.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è:

CBL S.p.A. con sede in MEDE (PV) alla Via Gramsci, 12 - P. IVA 01967010180

Email: amministrazione@cblspa.it PEC: amministrazione@pec.cblspa.it

Telefono: 0384 81222

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è la Dott.ssa Veronica Passarella contattabile al seguente indirizzo: dpo@cblspa.it

2. Finalità del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto in servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il RPCT provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

I dati personali sono trattati esclusivamente per:

- ricevere e gestire le segnalazioni whistleblowing;
- effettuare le necessarie attività istruttorie e di verifica;
- adottare eventuali provvedimenti conseguenti;
- adempiere agli obblighi previsti dal D.lgs. 24/2023;
- garantire la tutela del segnalante e dei soggetti coinvolti;
- accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.



Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività sarà appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. E' fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante. Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, c. 14 della Legge n.190/2012.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

3. Categorie di dati trattati

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto in servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie

Nell'ambito della gestione delle segnalazioni possono essere trattati:

- dati identificativi e di contatto del segnalante;
- dati relativi ai soggetti segnalati;
- dati relativi a soggetti eventualmente coinvolti o menzionati;
- informazioni contenute nella segnalazione;
- eventuale documentazione allegata;
- dati relativi al rapporto lavorativo o professionale.

Potrebbero inoltre essere trattate categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali e reati qualora contenuti nella segnalazione e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

4. Base giuridica del trattamento

I dati personali del segnalante sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'ente, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. 186/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro e collaborazione presso l'Ente, nonché di terzi interessati, vengano a conoscenza di condotte illecite.



Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi:

- dell'art. 6, par. 1, lett. c) GDPR, per adempiere agli obblighi previsti dal D.lgs. 24/2023;
 - dell'art. 6, par. 1, lett. f) GDPR, per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare alla prevenzione e gestione di illeciti;
 - dell'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR, ove vengano trattati dati particolari;
 - dell'art. 10 GDPR e delle disposizioni nazionali applicabili, ove vengano trattati dati relativi a reati o condanne penali.
-

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza.

Sono adottate adeguate misure tecniche e organizzative ai sensi dell'art. 32 GDPR al fine di garantire la sicurezza dei dati e la protezione da accessi non autorizzati, divulgazione o perdita delle informazioni.

L'accesso ai dati è consentito esclusivamente ai soggetti specificamente autorizzati alla gestione delle segnalazioni.

6. Riservatezza del segnalante

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa desumersi, direttamente o indirettamente, tale identità sono trattate con la massima riservatezza e non possono essere divulgate, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

Sono adottate misure idonee a prevenire atti ritorsivi o discriminatori nei confronti del segnalante.

7. Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti autorizzati o legittimati dalla normativa vigente, tra cui:

- soggetti incaricati della gestione delle segnalazioni;
- consulenti e professionisti eventualmente coinvolti;
- autorità competenti;
- autorità giudiziaria;
- ANAC, nei casi previsti dalla legge.



I soggetti esterni eventualmente coinvolti potranno operare quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

8. Conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della segnalazione e comunque non oltre 5 anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura whistleblowing, salvo ulteriori esigenze derivanti da obblighi di legge o tutela dei diritti del Titolare.

9. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea.

Eventuali trasferimenti verso Paesi extra UE avverranno nel rispetto delle garanzie previste dagli artt. 44 e seguenti del GDPR.

10. Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 GDPR, nei limiti compatibili con la normativa whistleblowing e con le esigenze di riservatezza e tutela delle indagini.

In particolare, l'esercizio di alcuni diritti può essere limitato o differito ai sensi dell'art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003 e del D.lgs. 24/2023.

Gli interessati hanno inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Modalità di esercizio dei diritti

Le richieste relative al trattamento dei dati personali, compresi eventuali reclami, possono essere inviate ai recapiti del Titolare indicati nella presente informativa o al DPO. Ulteriori informazioni in ordine ai propri diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it



12. Aggiornamenti

La presente informativa può essere soggetta a modifiche o aggiornamenti nel tempo.

Mede, 16/06/2026

CBL S.p.A.

Dott. Sebastiano Rapaglia

